

SCUOLA FORENSE DI PERUGIA

PARERE DI DIRITTO PENALE (a seguito della lezione sulle scriminanti in data 19.2.2019)

Tizia, ricoverata nel reparto di ginecologia dell'Ospedale del suo paese, viene sottoposta dal Dott. Caio ad intervento chirurgico per l'asportazione di una cisti ovarica durante il quale viene rilevata la presenza di un adenocarcinoma. Tale circostanza induceva il Dott. Caio ad eseguire – nel medesimo frangente - un'ulteriore operazione, molto più invasiva, di completa asportazione della tuba di sinistra. Entrambi gli interventi, eseguiti nel rispetto della lex artis e con competenza superiore alla media, riuscivano perfettamente. Tuttavia la paziente aveva prestato il proprio consenso solamente per il primo intervento. Caio temendo ripercussioni legali si reca dal proprio legale. Il candidato, assunto le vesti di quest'ultimo, premessi brevi cenni sull'efficacia del consenso in ambito sanitario, analizzi i possibili riflessi penali.